



COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370 / 0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P.IVA 00250810124

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO :

INDIRIZZI E AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventinove**, del mese di **febbraio**, alle ore **20** e minuti **45**, nella SALA DI PIAZZA DE GASPERI previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIEROBON ANGELO	SINDACO	X	
SARDELLA EMANUELA	CONSIGLIERE	X	
MONTALBETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
CRESTANI ANTONIO	CONSIGLIERE		X
CENTORRINO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
MOZZANICA MAURIZIO	CONSIGLIERE	X	
NERI BALDI LUCA	CONSIGLIERE	X	
SALIS MARIA LAURA	CONSIGLIERE	X	
PERONI SERENA	CONSIGLIERE	X	
ZAGARI FABIO	CONSIGLIERE	X	
GARIBOLDI MARIANGELA	CONSIGLIERE	X	
RESTEGHINI DANIELE	CONSIGLIERE		X
BREDA ALAN	CONSIGLIERE	X	
Totale		11	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **DOSSA VANIA PESCARIN** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIEROBON ANGELO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto Sopra indicato.

OGGETTO: INDIRIZZI E AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE AREE DI TRASFORMAZIONE.

Su relazione del Sindaco in ordine al punto all'oggetto, reso necessario a seguito della Legge Regionale sul consumo del suolo.

Riferisce come sia stata esaustiva e interessante la relazione del professionista incaricato dal Comune di sede di relazione alla Commissione Consiliare.

Il Sindaco citando la premessa puntualizza che:

“Il presente documento si configura dunque come atto ricognitivo, privo di immediati effetti urbanistici, finalizzato alla determinazione dei necessari orientamenti per la riconfigurazione delle azioni di governo del territorio, ferme restando – per quanto possibile – le strategie e le politiche di governo. Le conclusioni del documento prefigureranno quindi i contenuti che potranno essere resi operativi mediante specifici atti urbanistici quali, tra gli altri:

- nuovo Documento di Piano
- variante al Piano delle Regole
- variante al Piano dei Servizi
- strumenti di pianificazione attuativa
- strumenti di programmazione integrata

Precisa quindi che, le aree di trasformazione interessate, salvo presa d'atto di situazioni esistenti, riguardano principalmente la zona AT6 del Dovese e la zona industriale AT7 in quanto aree non ancora urbanizzate.

Il consigliere Gariboldi riferisce di aver preso nota di quanto esposto dall'arch. Pozzi. Chiede rispetto alla procedura e alla pubblicità degli atti di variante.

Il Segretario Generale precisa che la pubblicità è elemento necessario tra le fasi di “adozione” e “pubblicazione” della variante, ai sensi della normativa regionale; ribadisce che il presente provvedimento di indirizzo verrà seguito dall'adozione di variante e, dopo la fase di pubblicità, dalla approvazione definitiva con delibere di Consiglio. Ai sensi dell'Amministrazione Trasparente le proposte di tali delibere verranno pubblicate prima della seduta del Consiglio nella apposita sezione del sito istituzionale “Amministrazione Trasparente”.

Il Consigliere Breda chiede chiarimenti su quanto illustrato dal Dott. Pozzi su alcune aree in sede di commissione.

Il Sindaco risponde al Consigliere Breda precisando che il provvedimento in questione non modifica il P.G.T. ma delinea gli indirizzi secondo i quali intervenire. Le azioni partono da una valutazione dello stato di fatto, della situazione economica e delle concrete prospettive di realizzazione.

Ad esempio:

AT4: il ripristino ambientale può essere fatto con procedure più semplici

AT1: trasformazione di aree da commerciale (Via Spagnoli) che ora sono oggetto di nuova valutazione secondo l'attuale interesse all'utilizzo del territorio.

Il Consigliere Breda annuncia voto contrario per coerenza con quanto già espresso sul PGT

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 2 aprile 2015, con la quale veniva dato indirizzo per la redazione di documento ricognitivo finalizzato alla individuazione di azioni per incentivare ed accelerare l'attuazione delle Aree di Trasformazione previste dal vigente Documento di Piano;

Considerato che l' indirizzo dell' organo di governo esecutivo è stato espresso alla luce della disciplina transitoria della Legge Regionale n. 31 del 2014, che prevede espressamente la possibilità per i Comuni di modificare previsioni di trasformazione già vigenti, al fine di *“incentivarne ed accelerarne l' attuazione”*, anche in funzione della scadenza (fissata in trenta mesi dall' entrata in vigore della legge) prevista per la presentazione delle relative istanze di approvazione

Dato atto altresì della sussistenza, in tale incentivazione ed accelerazione, dell' interesse pubblico, dato, oltre che dal profilo occupazionale, dalla realizzazione o potenziamento delle opere urbanizzative o di altro genere secondo previsione del *Piano dei Servizi*;

Visto che in data 26 gennaio 2016 al prot. n. 911 è stato depositato, dal professionista incaricato, copia del predetto documento ricognitivo avente ad oggetto *“indirizzi e azioni per l' attuazione delle aree di trasformazione”*, i cui contenuti indirizzano, al fine di facilitarne l' attuazione, ad una variante delle previsioni attualmente vigenti relative alle Arce di Trasformazione previste dal Documento di Piano;

Ritenuto, anche a seguito di approfondito esame ad opera della Commissione Ecologia e Territorio, effettuato nella seduta del 22.2.2016, di condividere i contenuti del documento rubricato *“indirizzi e azioni per l' attuazione delle aree di trasformazione”* e consequenzialmente di ravvisare l' opportunità di dare avvio al conseguente procedimento di variante al vigente strumento urbanistico;

Ravvisata altresì la necessità di prendere in considerazione nella variante allo strumento urbanistico ulteriori aspetti quali in particolare :

- a) recepimento all' interno del P.G.T. della perimetrazione e relativa disciplina del Piano Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) *“Valle della Bevera”*, così come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29 novembre 2014;
- b) istanze, avanzate dai cittadine, volte al perfezionamento di previsioni morfotipologiche contenute all' interno del Piano delle Regole ovvero volte al miglioramento della relativa disciplina;
- c) recepimento delle modifiche e/o rettifiche effettuate dalla Comunità Montana al Piano di Indirizzo Forestale;
- d) ulteriori modifiche, aventi lo stesso contenuto indicato sub b), che potranno essere ravvisate da parte dell' organo esecutivo di governo.

Visti l' articolo 97 della Costituzione e la legge 241 del 1990, ai sensi dei quali, l' attività amministrativa deve essere improntata ai criteri di imparzialità, di correttezza e di trasparenza nonché di economicità ed efficienza;

Ritenuta la necessità di assumere un atto di indirizzo in ordine all' avvio della variante al vigente strumento urbanistico

Richiamato l' art. 49, comma primo, del D. Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 1 (Breda) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti, espressi nella forma palese mediante alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) di fare propri gli indirizzi e le azioni, contenuti nel documenti ricognitivo indicato in premessa, finalizzate ad incentivare ed accelerare l' attuazione degli Ambiti di Trasformazione previsti dall' attuale Documento di Piano allegato al Piano di Governo del territorio;
- 2) di dare avvio, consequenzialmente a quanto disposto sub 1), al procedimento di variante del vigente strumento urbanistico comunale, relativo sia ai contenuti del documento ricognitivo che a quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato;

- 3) di demandare alla Giunta Comunale l'adozione dei necessari atti prodromici all'avvio del procedimento di variante di che trattasi ;
- 4) di disporre, ai sensi dell' art. 39 del D. Leg.vo n. 33 del 2013, la pubblicazione del presente provvedimento nonché del documento ricognitivo rubricato "*indirizzi e azioni per l'attuazione delle aree di trasformazione*", in quanto assimilabile, sotto il profilo sostanziale, a documento programmatico preliminare contenenti obiettivi e criteri per la redazione della variante;
- 5) di dare atto della non necessità di pubblicazione dello schema preliminare del presente provvedimento, in quanto gli specifici obblighi di pubblicazione ex D.leg.vo n. 33 sono relativi esclusivamente alla fase di adozione e di approvazione definitiva.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PIEROBON ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT.SSA VANIA PESCARIN

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto certifica che il presente verbale viene pubblicato in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (L. 69/2009 art. 32, comma 1).

Arcisate, li 21 MAR. 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
F.to GIOVANNA VANOLI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs.267/00)

in data _____, perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.;

in data 31 MAR. 2016, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i. senza che siano stati sollevati i rilievi.

Arcisate, li 5-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Vania Pescarin

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Arcisate, li 5-04-2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI
(GIOVANNA VANOLI)

[Handwritten signature]